

Regio	ne Lazio		Comune di Picinisco
Al Comune di SUAP SUE	PICINISCO Indirizzo Via G. Ferri nº 8		Fratica edifizia - 6 APR. 2016
	PEC / Posta elettronica	urbanistica@comune.picinisco.fr.it	Frotocollo N°

COMUNICAZIONE DELL'INIZIO DEI LAVORI (CIL)

PER INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA¹

(art. 6, comma 2, lettere b), c), d) ed e), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

	TITO	

(In caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti cοικνομπ")

Cognome CROLLA Nome	GIOVANNI
codice fiscale CRLGNN550L0	3 G 5 9 1 Z
in qualità di ^(*)	della ditta / società ^(*)
con codice fiscale(*)	
partita IVA ^(*)	
nato a PICINISCO prov. F R stato	ITALIA nato il [0 [8 [0 [7 [1 [9 [5 [0]
residente in ATINA prov. F R	stato ITALIA
indirizzo Via Forca d'Acero	n. snc C.A.P. [0 3 0 4 2
PEC	posta elettronica
Telefono fisso / cellulare	
(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o s	società

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483³, 495⁴ e 496⁵ del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento	00
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto_	es proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'immobile interessato dall'intervento e di	

 a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di asser dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori b) Opere su parti comuni o modifiche esterne
dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori b) Opere su parti comuni o modifiche esterne
che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori
e.1 non riguardano parti comuni
e.2 🔲 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
e.3 I riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'interver è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero da sottoscrizione degli elaborati da parte di tuttì i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterando la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruime secondo il loro diritto
c) Rispetto della normativa sulla privacy
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
COMUNICA
d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori
l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera (<u>art. 23-bis dei d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380</u>)
d.1 🗾 per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
d.2 🔲 per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazion
Tipologia di atto Autorità competente Prot. n. Data di rilascio
d.3 per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti assenso. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.
Tipologia di atto

e)	Qualificazione	dell'intervento
----	----------------	-----------------

che la presente comunicazione riguarda:
e.1 Inuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del d.P.R. n. 380/2001, all'articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 115/2008 e al d.m. 10 settembre 2010 descritti nel quadro g), e che:
e.1.1
e.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3)
e.2 ☐ intervento in corso di esecuzione, iniziato in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
e.3 ☐ intervento realizzato in data
e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
e.4 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
e.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell' <u>articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010</u>
f) Localizzazione dell'intervento
che l'intervento interessa l'immobile sito in (via. piazza, ecc.) CIMITERO COMUNALE S.MARIA n.
scala piano interno C.A.P _ censito al catasto: fabbricati
terreni
foglio n map (se presenti) sub sez sez. urb
avente destinazione/i d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
g) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che sono fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
g.1
g.2 opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati (articolo 6, comma 2, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
g.3 pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 (articolo 6, comma 2, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)
g.4 aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (articolo 6, comma 2, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
g.5 installazione di singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, di microcogeneratori ad alto rendimento, come definiti dal <u>decreto legislativo 8 febbralo 2007, n. 20, di impianti solari termici o fotovoltalci aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa</u>

inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi qualora la superficie dell'Impianto non sia superiore a quella del tetto stesso (articolo 11, comma 3, del d.lqs. n. 115/2008)

e che consistono in:

LAVORI DI PAVIMENTAZIONE AREA ANTISTANTE LE CAPPELLE GENTILIZIE IN ZONA NUOVO INGRESSO DEL CIMITERO COMUNALE SANTA MARIA

N.B.: La comunicazione relativa alle attività in edilizia libera, di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10 del d.lgs. 387/2003, si applica ai progetti di impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza nominale fino a 50 KW, nonché agli impianti fotovoltaici da realizzare sugli edifici ed agli impianti fotovoltaici i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline, precedentemente autorizzate, fatta salva la disciplina in materia di tutela delle risorse idriche e di valutazione di impatto ambientale come previsto al comma 11 dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 (art. 3, comma 4⁶, L.R. n. 16/2011)

Data e luogo

Picinisco 01/04/2016

il/i dichiarante/i

Firma

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	•	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se dovuti
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
,	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
		Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	е)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo <u>99, comma 1, del d.lqs. n. 81/2008</u> e la notifica non è stata già trasmessa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della <u>I. n. 241/1990</u>, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lqs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di PICINISCO

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (7) (d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese Uomini/ Glomo (u/g)		Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Plano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese		SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome CROLLA GIOVANNI in qualità di
Iscritto all'ordine/collegio(*) al n.(*) al n.(*)
residente in ATINA prov. F R stato ITALIA
residente in prov. [F_[K]] stato
indirizzo Via Forca d'Acero n. Snc C.A.P. [0 [3 [0 [4 [2]
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare
(*) da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori
Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,
non ricade nell'ambito di applicazione del <u>Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008</u>
ricade nell'ambito di applicazione del <u>Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008</u> e pertanto:
relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giomo o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
□ allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)
indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data con prot./cod.
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva
PICINISCO 01/04/2016

Pratica edilizia _	<u> </u>
del LLL	
Protocollo	
	da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome COMUN	E DI PICINISCO codice fiscale
in qualità di ^(*)	della ditta / società ^(*)
con codice fiscale / p. IVA(*)	
nato a	prov nato il nato
residente in	prov. stato
indirizzo	nC.A.P
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
(°) da compilare solo nel caso in cui i	l titolare sia una ditta o società

Note:

- ¹ Con la comunicazione dell'inizio dei lavori (CIL) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 6, comma 2, lettere b), c), d), ed e), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, all'articolo 11, comma 3, d.lgs. n. 115/2008 e al d.m. 10 settembre 2010) possono essere realizzate:
- 1. le opere temporanee e da rimuovere entro novanta giorni;
- 2. le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni;
- 3. i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A (decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444);
- 4. le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;
- 5. l'installazione di singoli generatori eolici con altezza non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, di microcogeneratori ad alto rendimento, come definiti dal d.lgs. n. 20/2007, di impianti solari termici o fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi qualora la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto

³ Art. 483 - Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni. Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

Art. 495 - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

- 1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
- 2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

⁵ Art. 496 - False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

6 Art. 3 - Ambito di applicazione della procedura semplificata per gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile

- 1. La procedura abilitativa semplificata disciplinata all'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) si applica, in attuazione del comma 9 del medesimo articolo, agli impianti per la produzione di energia elettrica con capacità di generazione fino a 1 MW elettrico di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità).
- 2. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente, sentita la competente commissione consiliare, delibera, con cadenza triennale, l'ammontare degli oneri istruttori relativi ai procedimenti di cui al comma 1. In via transitoria gli oneri istruttori da corrispondere ai comuni per lo svolgimento della procedura abilitativa semplificata sono pari allo 0,03 per cento del costo dell'investimento.
- 3. I comuni trasmettono all'Assessorato regionale competente copia dei titoli abilitativi rilasciati.
- 4. La comunicazione relativa alle attività in edilizia libera, di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10 del d.lgs. 387/2003, si applica ai progetti di impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza nominale fino a 50 KW, nonché agli impianti fotovoltaici da realizzare sugli edifici ed agli impianti fotovoltaici i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline, precedentemente autorizzate, fatta salva la disciplina in materia di tutela delle risorse idriche e di valutazione di impatto ambientale come previsto al comma 11 dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011.
- ⁷ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori è all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):
- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - o e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.

se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.